

Regione Siciliana



**Assessorato Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca
Dipartimento Pesca**

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.3 **Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività** **(art. 25 Reg. CE 1198/06)**

1. Finalità della misura

Gli obiettivi perseguiti dalla presente misura sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza e della potenza motore e dovranno conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità alle norme vigenti;
- soddisfare i requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Ai fini della sicurezza a bordo, è possibile aumentare la stazza dell'imbarcazione (**stazza di sicurezza**), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca, secondo quanto prescritto dall'art.11. comma 5 del Reg CE 2371/2002, e dal Reg.CE 1438/2003. Detto aumento deve essere certificato da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo e annotato separatamente nell'estratto matricola del natante a cura dell'Ufficio di iscrizione.

In coerenza con le finalità della presente misura relativamente al miglioramento delle condizioni di vita a bordo possono essere effettuati interventi di ammodernamento come specificati al punto 10 delle premesse del Reg CE 1438 /2003.

Tali interventi, devono essere riconosciuti ed attestati da un Organismo di Classifica come sopra indicato.

2. Area territoriale di attuazione

I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario da almeno 5 anni ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Siciliana alla data di presentazione della domanda di contributo

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare le capacità di cattura del peschereccio;
- investimenti volti alla sostituzione del motore come disciplinati dall'art.25 comma 3 del Reg. CE1198/2006;
- investimenti di armamento e di lavori di ammodernamento volti a:
 - a) ridurre i rigetti in mare;
 - b) ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
 - c) ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;
 - d) proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi stessi e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;
- investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006.
- Prima sostituzione degli attrezzi da pesca, allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività o per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria.
- Massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02 o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorose rispetto ai vigenti obblighi normativi.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice in tre copie, contenente l'elencazione dei documenti prodotti, pena la irricevibilità deve essere compilata dall'armatore, o dal proprietario, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando e sottoscritta dal richiedente ai sensi del DPR n.445/2000.

La domanda, completa della relativa documentazione ed indicante la dicitura "Domanda di ammissione al contributo relativo alla misura 1.3" deve essere spedita a mezzo raccomandata, o presentata direttamente alla Regione Siciliana- Assessorato Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca- Dipartimento Pesca, via degli Emiri ,45 Cap 90135, entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dal 1° gennaio 2010.

Se la scadenza venisse a coincidere con un sabato o giorno festivo, il termine di ricezione delle domande slitterà al primo giorno lavorativo utile.

In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la data di spedizione.

Per la consegna diretta, farà fede la data di accettazione dell'Ufficio preposto del Dipartimento Pesca.

Le certificazioni a corredo della domanda, in originale o copia conforme, devono essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

In caso di domande presentate ai sensi dell'art. 25 par .4 del Reg.CE 1198/2006, da richiedenti appartenenti ad un gruppo di navi, per l'iniziativa riguardante l'acquisto e installazione del motore, le singole domande dovranno essere inviate con un'unica lettera di trasmissione.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca. Per questi ultimi soggetti è necessario che il proprietario accordi, per iscritto, il proprio consenso alla esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio.

6. Requisiti per l' ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti ed ottemperare a quanto di seguito:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- b. nel caso in cui l'impresa (cooperative, impresa di armamento) utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;
- c. assenza di esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul Programma SFOP; alla data di presentazione dell'istanza e alla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione a contributo;
- d. presenza di tutti i presupposti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- e. per investimenti materiali è consentita la localizzazione della sede legale della società in territorio extraregione al momento della domanda di contributo, ma con l'impegno dell'impresa

richiedente, ad eleggere nel territorio regionale la propria sede legale prima della concessione del finanziamento ed ivi mantenerla per almeno 5 anni;

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione di riferimento alla data di presentazione dell'istanza di contributo;
- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda attestato dall'Autorità Marittima competente;
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, attestato dall'autorità Marittima competente. Fa eccezione il caso di danneggiamento dell'imbarcazione per avverse condizioni meteomarine, certificate dall'Autorità marittima e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età superiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione in triplice copia, una in originale e due copie conformi a norma di legge, in corso di validità, unitamente alla domanda:

1. preventivo, i cui prezzi sono desunti da listini ufficiali depositati presso la Camera di Commercio nel caso di macchinari e attrezzature. In alternativa possono essere presentati n. 3 preventivi. Nel caso di opere a bordo, il preventivo deve contenere la specifica delle caratteristiche tecniche di ogni singolo intervento e indicare il costo unitario, il costo totale, nonché la quantità dei materiali occorrenti. Per gli interventi già eseguiti in cantiere, contratto del cantiere navale, per quelli da eseguire, il relativo preventivo. Per i lavori effettuati e ritenuti coerenti con le finalità del presente bando, le fatture, le cui spese risultano ammissibili a far data dal 1/1/2007;
2. estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare;
3. copia conforme a norma di legge, del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore;
4. certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
5. dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni;
6. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, a valere sulla misura 4.17.C dello SFOP 2000-2006;
7. certificato della Camera di commercio o del tribunale, con indicazione dello stato non fallimentare dell'impresa richiedente;

8. per lavori che necessitano il rilascio di Nulla-Osta o Pareri da parte di Organismi competenti in materia, dovranno essere prodotte al momento della presentazione dell'istanza di contributo, le copie delle richieste di Nulla-Osta o Pareri;
9. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;
10. DURC o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante, con la quale si certifichi la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente;
11. in caso di domanda presentata dall'armatore, assenso del/i proprietario all'investimento;
12. in caso di ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto, per interventi che riguardano il sistema di propulsione, dichiarazione riguardante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante;
13. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
14. in caso di opere a bordo che incidono o modificano parti strutturali dello scafo: progetto di ammodernamento (relazione descrittiva dell'intervento, elaborati grafici, documentazione fotografica dello stato di fatto, elenco dettagliato dei costi unitari e quantità, e quadro riepilogativo di spesa, in riferimento ai preventivi selezionati);
15. in caso di acquisto di beni/attrezzature che non incidono o modificano la struttura dello scafo: relazione descrittiva dell'intervento quadro riepilogativo di spesa;
16. ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito di cui ai criteri di selezione;

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese sostenute dal 1.01.2007 per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

Attrezzature per la pesca

- acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.);
- sostituzione attrezzi più selettivi.

Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;
- impianto idraulico del verricello;
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

Sistema di propulsione

- Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:
 1. per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004, e successive modifiche ed integrazioni: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
 2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
 3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:

$$\text{potenza finale} \leq \text{potenza iniziale} - \text{riduzione di potenza del 20\%}$$

dove:

potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb, radar ;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 8% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fidejussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Quant'altro non contemplato, ma pertinente alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle finalità dello stesso e in osservanza delle norme di ammissibilità della spesa, previste dai regolamenti comunitari di settore e a quanto contemplato nel documento "linee guida per le spese ammissibili," allegato al presente bando è ritenuto spesa ammissibile dall'Amministrazione, su espresso parere della competente Commissione di valutazione.

Tutte le spese considerate ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (es. oneri bancari ecc.) imposte.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA se recuperabile;
- materiale usato, compreso il montaggio;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole (casse per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- quant'altro contemplato alla voce "spese non ammissibili" del documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013", allegato al presente bando.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti la data della presentazione della domanda di contributo, di un finanziamento pubblico.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnati complessivi euro **3.869.466,00** di risorse pubbliche, riferite alle annualità 2010, 2011;

L'importo massimo della spesa ammissibile per singolo natante, comprensivo delle spese generali non può superare il limite di cui al Programma Operativo approvato.

In caso di modifica del PO l'Amministrazione si riserva di applicare per il calcolo del limite massimo di spesa ammissibile quanto prescritto dall'art.55 del Reg.CE 1198 /2006, secondo specifiche indicazioni e indirizzi in merito, da parte dell'Autorità di Gestione.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico pari al 40% della spesa totale ammessa e la partecipazione del beneficiario è pari al 60% .

Per quanto riguarda la sostituzione del motore, gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico pari al 20% della spesa ammessa per il motore.

Per tutti gli investimenti a bordo previsti dall'art.25 in favore della piccola pesca –imbarcazioni fino a 12 metri ft, il contributo pubblico è aumentato di 20 punti percentuali e la partecipazione del beneficiario è ridotta di conseguenza.

Ai sensi del Reg. (CE) n. 744/08, nei casi previsti all'art. 7, la partecipazione finanziaria minima del beneficiario può essere ridotta al 40% .

I contributi afferenti al Reg. 744/08 per il carattere eccezionale e temporaneo dello stesso, potranno essere concessi fino al 31 dicembre 2010.

10. Valutazione istruttoria

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, entro 10 giorni dalla scadenza del termine perentorio utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase istruttoria delle domande verificando la completezza della stessa e la presenza dei documenti richiesti con specifico riferimento ai paragrafi 5, 6 e 7 del presente bando.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio della domanda fuori termine;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la non validità della documentazione presentata;

La fase istruttoria sarà svolta entro 50 giorni dal termine di scadenza utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione al fine di valutare nel merito le domande ritenute ammissibili entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse da parte del Servizio competente.

la Commissione di valutazione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprime parere tecnico scientifico ed economico, procede all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'esame dei criteri di selezione, appone in ogni elaborato il visto di approvazione con riferimento al parere espresso e predispone inoltre, una bozza di graduatoria riguardante i progetti ammessi e quelli non ammessi.

Le istanze valutate positivamente, sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili o rese disponibili a causa di rinuncia o recesso, solo se complete di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Organismi competenti, le cui richieste di Nulla – osta o Parere, devono essere allegate in copia dal richiedente, al momento della presentazione dell'istanza di contributo.

Per gli interventi che risulteranno parzialmente finanziati a causa della mancanza di disponibilità finanziaria è ammesso il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo.

Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesto il certificato della Camera di Commercio con le specifiche indicate al paragrafo 7 punto 7. e la dichiarazione che il richiedente, a pena di esclusione, alla data della pubblicazione della

graduatoria di ammissione a contributo, non si trova in condizioni debitorie, derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi, a valere sullo SFOP 2000-2006.

Per ciascuna domanda di aiuto ai sensi della L.241/90 e s.m.i, il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile di misura che svolgerà attività di supporto alla Commissione di valutazione, relativamente alla trasmissione di tutti gli atti necessari per l'espletamento di quanto di competenza della suddetta Commissione.

Le graduatorie redatte sono approvate con decreto del Dirigente Generale e saranno pubblicate sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet del Dipartimento Pesca.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- c) numero identificativo del progetto;
- d) numero UE del peschereccio;
- e) nominativo del beneficiario /ragione sociale;
- f) codice fiscale o P. IVA;
- g) spesa ammessa a contributo o spesa preventivata;
- h) quota contributo comunitario;
- i) quota contributo nazionale;
- j) quota contributo regionale;
- k) quota privato;
- l) totale del contributo concesso;
- m) punteggio.

A parità di punteggio per la collocazione in graduatoria verrà data priorità all'istanza presentata dall'imprenditore più giovane, successivamente all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. Per le società la minore età verrà attribuita:

- 1) società di persone: minore età media dei soci;
- 2) società di capitale : minore età media dei soci amministratori;
- 3) società cooperativa: minore età media dei soci amministratori;

Per i progetti esclusi verrà redatto apposito provvedimento con indicazione della motivazione di esclusione che verrà notificato agli interessati.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

11.Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A		B	AxB
	Peso	Condizione	Valore	Punti
Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi)	10	n. sistemi attivi riconvertiti sul totale sistemi attivi presenti in licenza	n.	
Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale	10	Basso Medio Alto	0,3 0,6 1	
Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni	15	da 10 a 20 anni da 20 a 30 anni	0.5 1	
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna)	3.5	NO	0	
		SI	1	
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo: - postazione di lavoro - postazione di lavoro plancia - postazione di lavoro sala macchine - alloggi - ormeggio - ...	5	n. degli investimenti diretti alla sicurezza e condizioni di lavoro sul totale degli investimenti necessari a tale scopo	n.	
Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06	5	n. di attrezzi sostituiti sul totale attrezzi presenti in licenza	n.	
Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca	20	No Si	0 1	
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane di età inferiore a 32 anni	3.5	No	0	
		SI	1	
Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza alimentare a bordo: - celle frigorifere - coibentazione celle frigorifere - ...	5	n. degli investimenti diretti alla sicurezza alimentare a bordo sul totale degli investimenti necessari a tale scopo	n.	

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo al beneficiario, quest'ultimo deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori.

A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto, comprovante l'effettivo inizio dell'operazione.

Per i lavori già iniziati e non conclusi alla data dell'01/01/2007 e inseriti in progetto, a dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle operazioni, dovranno essere prodotte le fatture o i giustificativi di pagamento, ritenuti probanti emessi a decorrere dall'1/1/07 a dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle operazioni. In sede di valutazione, la competente Commissione si esprimerà anche in merito alla coerenza con le finalità della misura del presente bando.

I progetti dovranno essere terminati entro 12 mesi dalla data di inizio lavori, pena la decadenza del contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse maggiorate degli interessi legali maturati, e rendicontati entro i tre mesi successivi la fine dei lavori con le modalità indicate nel documento "linee guida per la rendicontazione", allegato al presente bando.

Nel caso in cui il progetto sia iniziato prima dell'emanazione del bando, il termine ultimo di 12 mesi per la conclusione dei lavori decorre dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

Sono ammessi a contributo le iniziative già avviate ma non ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità e le cui spese sono state effettivamente sostenute a partire dal 1° gennaio 2007.

In ogni caso le varianti autorizzate non devono comportare una realizzazione del progetto inferiore all'80% della spesa ammessa, pena revoca del contributo.

13. Varianti

Sarà possibile presentare varianti al singolo progetto.

Le eventuali varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, dovranno essere richieste all'Amministrazione concedente che le valuta, per il tramite della competente Commissione di valutazione, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento sia dei requisiti di ammissibilità che del punteggio di merito che ne consentono la permanenza dell'iniziativa stessa nella relativa graduatoria di quelle finanziate.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

L'Amministrazione valuterà le richieste di varianti per il tramite della competente Commissione di valutazione entro e non oltre 40 giorni dalla presentazione delle stesse, salva la possibilità di richiedere, ove lo ritenga necessario, informazioni supplementari che dovranno essere rese entro 20 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

In questo caso il termine dei 40 giorni per la valutazione verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 80% di realizzazione.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporteranno il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Per le sole installazioni, è consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature, previsti nel progetto, con altri funzionalmente equivalenti.

Eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento approvato, sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

I cambi di preventivo, purchè sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede istruttoria, non sono considerati varianti al progetto originario. In ogni caso dovranno essere motivati e giustificati per cause assolutamente imprevedibili e indipendenti dalla volontà del beneficiario e comunicate all'Amministrazione concedente il contributo.

14. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori debitamente giustificata e motivata, contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'intervento, per un periodo non superiore al 25% della durata prevista per la realizzazione del progetto

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente per il tramite della competente Commissione di Valutazione entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta salva la possibilità di richiedere, ove lo ritenga necessario, integrazioni documentali che dovranno essere rese entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

In questo caso il termine dei 30 giorni verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data dell'accertamento finale. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

16. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- n) anticipo pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di apposita richiesta e di una polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, ovvero di fidejussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato, adottando allegato relativo. La fidejussione dovrà avere durata non inferiore a 12 mesi, tacitamente rinnovata e potrà essere svincolata solo su disposizione dell'Amministrazione;
- o) saldo allo stato finale dei lavori;
- p) in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

La richiesta della **totalità o del saldo del contributo** dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione, come da allegato al presente bando;
2. copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o autocertificazione dal contenuto equivalente ai sensi della normativa vigente;
3. relazione finale con indicazione della data di fine lavori;
4. estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti;
5. Scheda indicatori come da modello allegato al presente bando debitamente compilata;
6. documenti probanti il raggiungimento dei punteggi;
7. certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - il numero del progetto di ammodernamento,
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture.
8. In caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, ai sensi dell'art.11 comma 5 del Reg. CE 2371/2002 e dell'art.8 del Reg CE 1438/2003 il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, deve attestare che:
 - i lavori hanno comportato il miglioramento della sicurezza a bordo, delle condizioni di lavoro, l'igiene e la qualità dei prodotti;
 - la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
 - l'imbarcazione ha una lunghezza fuori tutto di almeno 15 metri;
 - detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.

L'organismo di classifica attesterà inoltre, gli interventi di ammodernamento di cui al punto 10 delle premesse del Reg.CE 1438/2003 che di seguito si riportano:” *Un aumento dello*

spazio chiuso sul ponte principale, non si ripercuote sulla stazza delle navi che hanno una lunghezza fuori tutto inferiore a 15 metri conformemente al Reg. CE 2930/86. Pertanto nell'adeguare i livelli di riferimento, conformemente all'art.11 comma 5 del Reg CE 2371/2002, non si tiene conto degli incrementi di stazza in GT connessi agli interventi di ammodernamento sul ponte principale di tali pescherecci," e la coerenza degli stessi, con le finalità della presente misura di cui al par.1, relativamente al miglioramento delle condizioni di vita a bordo;

9. fatture originali debitamente quietanzate e copie delle fatture con allegata dichiarazione resa a sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, attestante la conformità delle stesse e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione oltre alle specifiche contenute nel documento allegato " linee guida per la rendicontazione". Le dichiarazioni liberatorie, emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura (vedi "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 e della rendicontazione" allegate al presente bando);
10. certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro;
11. prima del pagamento finale l'Amministrazione provvederà ad effettuare i controlli amministrativi sui documenti prodotti e alla verifica in loco secondo le procedure indicate nel manuale sulle verifiche di 1° livello elaborato in seno alla Cabina di Regia di cui al Programma operativo, sull'effettiva realizzazione dell'intervento in coerenza con quanto previsto in progetto al momento dell'ammissione al contributo. In apposito verbale verranno riportate le risultanze della visita in loco, con la registrazione di tutte le eventuali difformità, inadempienze e infrazioni rilevate.

17.Obblighi

Il beneficiario ha l'obbligo di:

1. far pervenire all'Amministrazione una relazione trimestrale indicante l'avanzamento delle spese inerenti il progetto con allegata documentazione attestante la spesa effettuata come da "Linee guida per la rendicontazione."

2. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della data di presentazione dell'istanza di contributo;

3. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico; ricevuta bancaria; assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito per pagamenti effettuati nel periodo compreso tra la data di inizio lavori e la data di fine lavori, con le modalità previste nelle “Linee guida per la rendicontazione” allegate al presente bando. Per pagamenti in contanti sarà ammesso un importo complessivo per la realizzazione dell’intervento pari a quanto stabilito dalla normativa vigente;
4. il beneficiario dovrà conservare tutta la documentazione giustificativa e autorizzativa inerente le operazioni ammesse a finanziamento per un periodo di cinque anni successivi al pagamento del saldo dell’intervento di che trattasi,
5. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l’Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l’accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell’accertamento;
6. in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro, prevedere la collocazione di una targa/cartellone sul natante che riporti il logo dell’Unione europea ai sensi della normativa sull’informazione e la pubblicità;
7. comunicare che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all’atto della presentazione del Progetto (in caso contrario trasmettere gli atti).
8. comunicare che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre, del destinatario del finanziamento.
9. osservare quanto previsto dalle normative Comunitarie, Nazionali, Regionali di riferimento, nonché quanto contenuto nei documenti allegati al presente bando: “Linee guida per le spese ammissibili,” “ Linee guida per la rendicontazione” e “Linee esplicative per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale.”

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, anche con l’affiancamento di personale dell’Autorità marittima, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

L’Amministrazione potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria, al fine della verifica amministrativa e della verifica in loco.

Per quanto concerne gli attrezzi da pesca, nel caso in cui la sostituzione avviene verso un sistema di pesca presente nella relativa licenza, sarà verificata la modifica apportata nella stessa licenza del sistema di pesca che sarà utilizzato.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello di cui al Programma Operativo.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 80% del totale del progetto;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La rinuncia del beneficiario al contributo concesso, se non debitamente giustificato e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del programma Fep

Riguardo la somma liquidata in acconto, in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

20. Cumulo degli aiuti pubblici

Fermo restante il limite massimo di spesa ammissibile, previsto dal P.O approvato, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

21. Informativa

a) Informativa ai sensi dell'art.10 della L.31/12/1996 n.675 e s.m.i.

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003 n.196 e s.m.i.

b) Informativa ai sensi dell'art.30 del Reg.CE n.498/2007

Ai sensi dell'art.30 del Reg.498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento (CE)n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'art.31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

22. Riferimenti normativi

- Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Vademecum FEP della CE del 26/03/2007;
- Re.CE n. 744/2008;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;
- Eventuali provvedimenti regionali

Quanto non contemplato nel presente bando è rimandato alle legislazioni vigenti in materia: Europee, Nazionali e Regionali.

Documentazione allegata al presente bando:

Linee guida per le spese ammissibili

Linee guida per la rendicontazione

Linee esplicative per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata come di seguito specificata

Modulistica:

All.A - domanda di contributo e dichiarazione

All.A1 - dichiarazione del proprietario

All.A2 - dichiarazione

- All.B - descrizione dell'imbarcazione
- All.C - scheda riepilogativa del costo dei lavori
- All.D - relazione tecnica
- All.E - domanda di pagamento
- All.F - scheda differenza tra i lavori previsti e lavori realizzati
- All.G - elenco fatture
- All.H - dichiarazione da allegare alla domanda di pagamento
- All.I - fideiussione
- All.L - indicatori
- All.M - dichiarazione liberatoria
- All.N - dichiarazione (giustificativi di pagamento)

**Il Dirigente Generale
(Dott. Calogero Giammaria Sparma)**